



Liceo Scientifico Statale "Maria Curie"

Via dei Rochis, 12 - Pinerolo Tel. 0121 - 393145/393146

C.F. 85003860013- email: TOPS070007@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

Bacino d'utenza:

Abbadia Alpina-Pinerolo, Airasca, Angrogna, Bagnolo Piemonte, Barge, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Bruino, Buriasco, Campiglione Fenile, Candiolo, Cantalupa, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Giaveno, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Nichelino, None, Orbassano, Osasco, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piobesi Torinese, Piossasco, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Riva Di Pinerolo, Roletto, Rorà, Roure, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo Di Pinerolo, Sangano, Scalenghe, Torre Pellice, Trana, Usseaux, Vigone, Villar Pellice, Villar Perosa, Viotto Di Scalenghe, Virle Piemonte, Volvera.

PREMESSA

CHE COS'È IL POF? (dal DPR 275/1999, art. 3)

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.



Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa è pubblicato sul sito dell'Istituto e sul Portale Unico.

Allievi nei laboratori di informatica mentre sostengono l'esame ECDL

IL POF DEL LICEO "M. CURIE"

1. IL PERCORSO FORMATIVO DEL LICEO

Il piano dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo "M. CURIE" comprende anche la definizione di un percorso di tipo culturale, esplicitando le linee generali all'interno delle quali collocare i curricoli di studio che vengono attivati per l'acquisizione di specifiche competenze.

Alla luce della riforma dei cicli scolastici e anche delle scelte in ambito universitario che caratterizzano gli studenti del nostro Liceo, si può, in termini generali, affermare che la nostra specificità va ricercata non in percorsi curriculari direttamente professionalizzanti o di specifico contenuto tecnico, ma nel confronto ideale tra i vari aspetti della cultura che concorrono alla formazione di uno studente.

Lo scopo che ci si propone è dunque quello di costruire una formazione culturale di carattere generale, che garantisca un'educazione scientifica non tecnica e manuale ma aperta a successive e molteplici opzioni per il proseguimento degli studi o per l'acquisizione di uno specifico profilo professionale e delle relative competenze.

In generale, lo studio liceale scientifico ha un solido valore formativo a partire almeno da tre presupposti:

- **metodologico**: introdurre gli studenti ai metodi specifici delle varie discipline, sviluppando capacità di deduzione, formulazione di ipotesi, costruzione di modelli, accostando alle nozioni teoriche e storiche l'attiva sperimentazione;
- **contenutistico**: fornire, durante gli studi liceali, un patrimonio di conoscenze di livello elevato, approfondendo quei concetti che mostrano in piena luce l'interazione profonda fra piani diversi dell'esistenza umana: la scienza nelle sue molteplici espressioni, le strutture sociali e produttive, le manifestazioni artistiche del pensiero;
- **tecnico-operativo**: attraverso le acquisizioni teoriche e l'accostamento al metodo sperimentale, si raggiunge la consapevolezza della relazione tra ricerca e processo tecnologico.

All'interno di questo progetto, le singole materie concorrono ad una formazione complessiva aperta e problematica.

I punti di forza della didattica del nostro Liceo Scientifico sono i seguenti:

- *I Dipartimenti*, articolazione del Collegio dei Docenti, sono luogo di discussione sui saperi fondamentali.
- *L'esperienza delle sperimentazioni (Linguistica, Scientifico Brocca, P.N.I)* ha consentito di arricchire i piani educativi delle discipline, ora inserite organicamente in un progetto complessivo.

2. OFFERTA FORMATIVA PIANO DI STUDI - CURRICOLI

NUOVO ORDINAMENTO, DALL'A.S. 2011-12.

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico con l'opzione delle scienze applicate

2.1 LICEO SCIENTIFICO

Caratteristiche del piano di studi

Il Liceo Scientifico, la cui caratteristica principale è l'apertura verso la modernità, fornisce allo studente gli strumenti culturali per comprendere la realtà contemporanea, attraverso un percorso che approfondisce e sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e lo mette in grado di progettare consapevolmente il suo futuro. Lo studente acquisirà una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondirà i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e ne saprà cogliere il nesso con quelli propri dell'indagine di tipo umanistico: da una parte, utilizzando nelle discipline umanistiche un approccio razionale ed analitico; dall'altra, sottolineando l'interazione.

MATERIE DEL CURRICOLO DEGLI STUDI	1 anno n° ore	2 anno n° ore	3 anno n° ore	4 anno n° ore	5 anno n° ore	Durata oraria
Lettere Italiane	4	4	4	4	4	660
Lettere Latine	3	3	3	3	3	495
Lingua e letteratura straniera: Inglese	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	198
Storia	/	/	2	2	2	198
Filosofia	/	/	3	3	3	297
Scienze	2	2	3	3	3	429
Fisica	2	2	3	3	3	429
Matematica	5	5	4	4	4	726
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Educazione fisica	2	2	2	2	2	330
Religione	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento	27	27	30	30	30	4752 /4587

2.2 LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

Caratteristiche del piano di studi

L'opzione del Liceo Scientifico denominato delle "Scienze Applicate" si caratterizza per l'assenza del latino e l'ampliamento del numero di ore delle discipline scientifiche. Questo nuovo piano di studi mira a sviluppare l'apprendimento delle scienze sia sul piano teorico che su quello della pratica sperimentale in accordo con l'attività del lavoro e della ricerca scientifica, attraverso una moderna didattica della scienza che vede l'allievo protagonista attivo del processo di apprendimento. Gli insegnamenti dell'area umanistica e gli obiettivi generali della formazione culturale del Liceo Scientifico permettono di raggiungere, anche per questo indirizzo, una formazione integrata fra le due aree disciplinari, che offrirà agli studenti: l'acquisizione di una solida preparazione scientifica, sia teorica che applicativa, che ha per obiettivo lo sviluppo della capacità di utilizzare in modo critico, autonomo e originale le proprie competenze, con particolare attenzione agli aspetti orientativi e della selezione per l'università.

MATERIE DEL CURRICOLO DEGLI STUDI	1 anno n° ore	2 anno n° ore	3 anno n° ore	4 anno n° ore	5 anno n° ore	Durata oraria
Lettere Italiane	4	4	4	4	4	660
Lingua e letteratura straniera: Inglese	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	198
Storia	/	/	2	2	2	198
Filosofia	/	/	2	2	2	198
Scienze	3	4	5	5	5	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Matematica	5	4	4	4	4	693
Informatica	2	2	2	2	2	330
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Educazione fisica	2	2	2	2	2	330
Religione	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento	27	27	30	30	30	4752 /4587

3. IL P.O.F. IN SINTESI

Il P.O.F. descrive l'intera realtà del nostro Liceo nella sua complessità. Pertanto non si presenta come modello unico e imm modificabile, in quanto risponde all'identità e alla progettualità sempre aperta alle esigenze degli insegnanti e alle dinamiche sociali in continua trasformazione.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa implica quindi un forte coinvolgimento e una significativa responsabilità di tutte le **componenti scolastiche, in quanto** nel P.O.F. sono individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli e sono definite le procedure di autovalutazione e di verifica interna .

4. GLI ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi generali del nostro P.O.F. si possono così sintetizzare:

- **etica della responsabilità**, cioè la consapevolezza di essere individui che si rapportano ad altri individui, tutti allo stesso titolo portatori di diritti e di doveri, e che come tali devono contribuire a costruire una realtà fatta di complesse interrelazioni sociali, economiche, culturali, ambientali;
- **solidarietà e rispetto dell'altro** non soltanto come generico principio etico e civile, ma come obiettivo irrinunciabile per la formazione complessiva che la scuola deve proporsi per essere in coerenza con i principi e la pratica della democrazia.

5. I DESTINATARI DEL P.O.F.

Gli **insegnanti** stessi, e **tutto il personale** che opera dentro la scuola, poiché il Piano costituisce una riflessione sul nostro lavoro, in un'epoca di cambiamenti radicali, offrendosi come momento privilegiato di progettazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I **genitori** e gli **studenti**, ai quali si intende offrire una chiara descrizione del percorso che potranno compiere iscrivendosi al Liceo Scientifico, degli obblighi, delle scelte, delle opportunità alle quali saranno posti di fronte, dei risultati che raggiungeranno.

Grazie al P.O.F. tra docenti, alunni e genitori si stipula un contratto formativo.

5.1 LE FINALITÀ DEL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero Consiglio di classe e la classe, gli organi dell'Istituto, i genitori, gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico.

- Gli **studenti** conoscono gli obiettivi didattici ed educativi del loro curriculum e il percorso per raggiungerli;
- I **genitori** esprimono pareri e proposte e collaborano alle attività;
- I **docenti** comunicano il proprio piano di lavoro, ne esplicitano le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione e il metodo didattico.

Ciascuna delle componenti assume, in modo responsabile e rispettoso delle opinioni altrui, il proprio ruolo (di docente, di studente, ecc.) e si impegna per il raggiungimento degli obiettivi formativi (di carattere educativo generale e, più specificamente, sul piano delle diverse discipline).

5.2 I RAPPORTI TRA LE COMPONENTI SCOLASTICHE

Gli **studenti** rappresentano l'elemento fondamentale della vita e dell'esperienza scolastica, sia perché a loro si rivolge lo sforzo educativo, sia perché dalla scuola devono apprendere quegli elementi di democrazia e di partecipazione che li faranno diventare cittadini adulti e responsabili. All'interno del nostro Liceo sono presenti rappresentanze studentesche, con le quali è stato instaurato un positivo rapporto sia dalla Presidenza che, in generale, dal corpo docente.

La Scuola è aperta ad accogliere studenti stranieri nelle proprie classi, in accordo a progetti di scambi internazionali, per esperienze di durata variabile dai due mesi ad un intero anno scolastico.

I **genitori** in considerazione delle aspettative dei loro figli, possono esprimere esigenze delle quali il P.O.F. deve tenere conto ; essi costituiscono quindi il necessario raccordo tra realtà "interna" della scuola e territorio.

Gli **insegnanti** hanno un ruolo di formazione culturale e di guida nelle scelte individuali dei giovani. L'insegnante ha la funzione di *garante delle regole* e assume consapevolmente questo compito, dimostrando di rispettarle e facendole rispettare.

Il singolo insegnante è però anche parte di una serie di **organi collegiali** (consigli di classe, dipartimenti, commissioni, collegio docenti, ecc.), per cui il raggiungimento degli obiettivi formativi è sempre dunque un risultato della *responsabilità collegiale*.

In particolare al **Collegio dei Docenti** è affidato il ruolo di deliberazione e di sintesi del lavoro di progettazione e valutazione. Il Collegio dei Docenti è articolato per gruppi di progetto e per dipartimenti disciplinari.

Il **personale A.T.A.** esplica la propria professionalità in diverse mansioni, con gradi diversi di responsabilità, ma tutte ugualmente concorrenti al servizio corretto per l'utenza. Tutto il personale amministrativo e ausiliario è consapevolmente coinvolto nella dimensione educativa della scuola.

6. GLI ORGANI COLLEGIALI

6.1 ORGANI COLLEGIALI PER LA COMPONENTE DOCENTI

- Collegio dei Docenti

E' la sede di sintesi del lavoro programmatico complessivo e di definizione del Piano dell'Offerta Formativa: le delibere, anche prese a maggioranza, sono vincolanti; in particolare:

- definisce le linee generali dell'intervento didattico educativo, nonché le norme e i criteri di tipo metodologico/ procedurale, e formula le relative delibere;
- delibera sulle proposte didattico/educative provenienti da altri organi collegiali;
- verifica e valuta l'andamento del Piano dell'Offerta Formativa;
- si articola in Dipartimenti Disciplinari.

- Dipartimenti Disciplinari

- Traducono le linee generali deliberate dal Collegio in percorsi formativi di disciplina;
- producono scambi di esperienze ed informazioni di tipo omogeneo;
- progettano su segmenti di programmazione specifici di area (finalità ed obiettivi, contenuti, metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento, verifiche, valutazione) e avanzano proposte di innovazione e di iniziative.

6.2 ORGANO COLLEGIALE PER TUTTE LE COMPONENTI

Consiglio di Istituto

Il compito della approvazione finale del Piano dell'Offerta Formativa è affidato al Consiglio di Istituto. Infatti, la progettazione dell'Offerta Formativa contiene in sé gli elementi relativi all'uso delle risorse umane e finanziarie.

6.3 ORGANI COLLEGIALI PER LE COMPONENTI GENITORI, STUDENTI, DOCENTI

- Consiglio di Classe (in sedute riservate ai soli docenti)

- Presiede e gestisce l'andamento didattico della classe nelle linee deliberate dal Collegio dei Docenti, presenti nel P.O.F.
- In sede di scrutinio finale, controlla l'efficacia dell'intervento educativo e procede alla valutazione degli studenti entro i limiti di legge ed i criteri stabiliti dal Collegio.
- armonizza il lavoro dei docenti, riconoscendo ad ogni disciplina un equo spazio; compensa i carichi del lavoro domestico degli studenti e vigila sul comportamento della classe con azione preventiva.

- Consiglio di Classe (in sedute plenarie: docenti, studenti, genitori)

E' convocato dal Dirigente scolastico, come disposto dal D.P.R. 416/74, e si svolge con una procedura che può prevedere due tempi di effettuazione, l'uno consecutivo all'altro:

- nel primo, l'analisi della situazione e di eventuali problematiche e le proposte specifiche di tipo disciplinare e interdisciplinare sono affrontate alla sola presenza dei docenti;
- nel secondo, alla presenza anche dei rappresentanti degli studenti e dei genitori, dopo un eventuale scambio di informazioni, di esigenze e di richieste, si procede alle formali delibere da parte dei membri di diritto, sulle questioni discusse all'O.d.G.

- Assemblea dei Genitori

I rappresentanti dei genitori possono richiedere di svolgere all'interno dell'Istituto delle assemblee, previa richiesta al Dirigente Scolastico.

6.4 ORGANI COLLEGIALI PER LA SOLA COMPONENTE STUDENTI

- Comitato Studenti

Realizza e gestisce le forme partecipative degli studenti all'interno dell'Istituto e si esprime operativamente nei rapporti con la Presidenza.

In via generale si riunisce per discutere gli aspetti della vita studentesca nella scuola, per predisporre i lavori delle Assemblee studentesche di Istituto, per avanzare proposte di iniziative o di attività.

- Assemblea Studentesca d'istituto

I rappresentanti della componente studentesca possono richiedere assemblee d'Istituto per discutere su argomenti e problematiche d'interesse generale, con un ordine del giorno preventivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

- Assemblea Studentesca di Classe

È convocata per la durata di un'ora di lezione. Gli studenti hanno diritto a chiedere una seconda assemblea di un'ora nel corso del mese. La richiesta deve pervenire almeno tre giorni prima, con

relativo ordine del giorno. In generale affronta i problemi didattico/logistici inerenti la classe.

7. SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il personale amministrativo, tecnico, ausiliario assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti e dal C.C.N.L. in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Il personale di segreteria assicura la tempestività del servizio ed il rispetto dei tempi e delle procedure per il disbrigo delle pratiche principali.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria.

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario adeguato di apertura al pubblico.

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento telefonico.

La richiesta formale di accesso agli atti amministrativi viene presentata direttamente al Dirigente Scolastico che concede l'autorizzazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- sito d'Istituto: <http://www.curiepinerolo.gov.it>
- albo pretorio on-line;
- bacheca sindacale;
- bacheca degli studenti.

8. R.S.U.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria viene eletta secondo la normativa contrattuale ed è convocata dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dal contratto o su iniziativa della R.S.U. medesima per esporre le problematiche sindacali delle categorie rappresentate. Il Dirigente Scolastico rappresenta la parte pubblica.

Le R.S.U designano il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

9. SICUREZZA

La scuola recepisce le normative previste dal D.L.G.S. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche; il Dirigente Scolastico nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli addetti antincendio e al primo soccorso adeguatamente formati. Il personale della scuola ha svolto la formazione generale e specifica prevista dall'accordo Stato-Regioni.

10. I PARTNER DEL LICEO "M. CURIE"

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, in un'ottica di miglioramento continuo e di sussidiarietà, il Liceo "M. Curie" dispone di una rete di collaborazione con partner locali, nazionali ed anche all'estero.

ACEA	FONDAZIONE COSSO
ADMO	FONDAZIONE C.R.T.
AICA	FONDAZIONE POET
AIF	FONDAZIONE SANDRETTO RE - REBAUDENGO
A.S.L.	INTERCULTURA
CAMBRIDGE INSTITUTE	OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI LUSERNA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	LIONS
COMUNE DI PINEROLO	POLITECNICO DI TORINO
CONI	REGIONE PIEMONTE
CROCE ROSSA	ROTARY
DIACONIA VALDESE	UNITO
FACOLTA' DI MATEMATICA, CHIMICA	WEP

11. LOCALI E RISORSE STRUTTURALI DEL LICEO

11.1 LOCALI E RISORSE STRUTTURALI INTERNE

- N. 2 LABORATORI DI FISICA
- N. 1 LABORATORIO DI CHIMICA
- N. 1 LABORATORIO DI SCIENZE DELLA TERRA
- N. 2 LABORATORIO DI INFORMATICA
- N. 2 LABORATORI LINGUISTICI
- N. 1 LABORATORIO MULTIMEDIALE
- N. 1 CENTRO INTERNET ad uso degli studenti
- N. 1 CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE:
- MEDiateca
- BIBLIOTECA
- N. 2 PALESTRE
- AUDITORIUM - 380 POSTI

11.2 RISORSE STRUTTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA UTILIZZATE DAGLI ALUNNI DEL LICEO

- Sistema Bibliotecario del pinerolese
- Palazzetto dello Sport
- Piscina di Pinerolo
- Campo da calcio "Martin"
- Pista di Atletica
- Palazzetto del Ghiaccio

12. PROGETTI EDUCATIVI D'ISTITUTO

12.1 CONTINUITA', ACCOGLIENZA, RECUPERO, ORIENTAMENTO IN USCITA

- OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Accogliere gli studenti della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie, fornendo informazione ed aiuto per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Favorire nei ragazzi che entrano per la prima volta nella scuola superiore lo sviluppo della consapevolezza di sé e il consolidamento delle ragioni della scelta del percorso da intraprendere.

Contribuire al successo scolastico inserendo i nuovi iscritti in classi il più possibile omogenee ed equilibrate, nel rispetto delle caratteristiche individuali e delle diverse personalità .

Confrontarsi tra docenti della Scuola sulla didattica e sulle specificità delle discipline e dei percorsi di studio.

- OBIETTIVI DEL PROGETTO- ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME

Offrire informazione, sostegno ed aiuto, in una logica di **successo formativo**, agli alunni iscritti al primo anno di Scuola secondaria superiore, in applicazione della legge 9/99 (che di fatto e di diritto "identifica" il primo anno del Biennio come scuola dell'obbligo e, quindi, implica in tutte le tipologie di Secondaria Superiore l'adozione di comportamenti didattico/educativi diversificati rispetto al passato).

- OBIETTIVI DEL SUCCESSO SCOLASTICO: RECUPERO – SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del P.O.F. che ogni anno il Liceo Scientifico "CURIE" di Pinerolo predisponde. Esse sono così distinte:

- a. sostegno (curriculare ed extracurriculare)
- b. recupero (extracurriculare)
- c. consulenza individuale (extracurriculare)
- d. studio personale (extracurriculare)
- e. quota del 20% (in orario curriculare)

Ciascun Consiglio di Classe programma e attua le attività di recupero sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Nelle attività di recupero particolare importanza viene data all'intervento di **sostegno curricolare** che ha lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e che si realizza per l'intera durata dell'anno scolastico, a cominciare dal periodo iniziale, in particolare per le classi prime con il progetto accoglienza e, per le classi successive, con le attività programmate da ciascun Consiglio di classe. Il sostegno all'apprendimento è un'opportunità didattica volta a favorire il successo formativo.

- OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Liceo si pone come obiettivo quello di rendere consapevoli gli allievi delle proprie caratteristiche e attitudini e di fornire loro un' adeguata informazione, affinché essi, alla fine del percorso quinquennale, siano in grado di operare una scelta consapevole relativamente alla propria ulteriore formazione o all'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Le iniziative attuate sono essenzialmente di due tipi. Da un lato, viene fornita una puntuale informazione delle attività di orientamento proposte dall' Università e, nella seconda parte del quinto anno, viene organizzato un incontro con gli exallievi frequentanti le diverse facoltà, i quali

portano la loro diretta esperienza. In secondo luogo, si propone ai ragazzi di realizzare “esperienze” –ad esempio, attività laboratoriali, attuate direttamente nell’Istituto o presso l’Università o altri enti formativi-, tali da renderli consapevoli della propria scelta. Si aggiungono a questo le simulazioni dei test d’ingresso alle facoltà universitarie.

PROGETTI SPECIFICI

12.1.1 SCUOLA APERTA

OBIETTIVI

Nei confronti degli studenti delle classi terze della Secondaria di Primo Grado:

- Accogliere gli studenti e le loro famiglie, fornendo loro informazione ed aiuto per la scelta dopo la conclusione del ciclo di studi della Secondaria di Primo Grado.
- Favorire nei ragazzi che entrano per la prima volta nella scuola superiore lo sviluppo della consapevolezza di sé e il consolidamento delle ragioni della scelta del percorso da intraprendere.
- Contribuire al successo scolastico, inserendo i nuovi iscritti in classi il più possibile omogenee ed equilibrate, nel rispetto delle caratteristiche individuali e delle diverse personalità.
- Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Nei confronti degli allievi del triennio del nostro Istituto:

- Valorizzare le eccellenze attraverso il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto nelle iniziative dell'orientamento .
- Sostenere l'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà all'interno dell'Istituto tra allievi di diversa età e diversa provenienza socio-ambientale.

Nei confronti dei docenti all'interno e all'esterno del nostro Istituto:

- Favorire il confronto tra docenti sulla didattica e sulle specificità delle discipline e dei percorsi di studio in un contesto di verticalizzazione delle discipline.

12.1.2 INSIEME S'IMPARA

OBIETTIVI

L'azione è un'opportunità rivolta ai ragazzi iscritti in prima. La proposta è un tentativo di sostegno motivazionale all'inizio di un nuovo percorso di studio, quindi gli obiettivi che si perseguono sono: rafforzare la scelta scolastica effettuata, rimotivare gli allievi ed accompagnarli all'inserimento nel nuovo contesto.

Gli allievi tutors (ragazzi di terza e quarta) sono chiamati ad accompagnare lo studente di prima, nei mesi iniziali durante alcuni momenti specifici previsti. Il sostegno non deve essere visto dal punto di vista delle materie da studiare, ma piuttosto della motivazione e del metodo di studio (ad esempio aiutando l'allievo di prima ad organizzarsi una tabella di orario di studio, ...) o per fornire eventuali informazioni circa i servizi proposti dalla scuola (orari biblioteca, consulenze di matematica, segreteria, aiuto ai primini...).

12.1.3 AIUTO AI PRIMINI

OBIETTIVI

Per gli allievi di prima: superare l'eventuale disagio conseguenza di un disorientamento iniziale; recuperare i requisiti di partenza essenziali richiesti dal corso di studi frequentato; recuperare eventuali lacune del programma sinora svolto.

Per gli allievi tutors del triennio: maturare nella prospettiva della disponibilità e solidarietà; crescere nella consapevolezza delle proprie capacità in un processo di autostima; migliorare la capacità di relazione con altri studenti.

12.1.4 SUCCESSO SCOLASTICO, ACCOGLIENZA, RIORIENTAMENTO

OBIETTIVI

Si intende favorire il successo scolastico in ingresso/itinere per gli allievi di tutte le classi dell'Istituto o provenienti da altri Istituti mediante attività di colloqui con allievi, genitori e docenti.

12.1.5 MONITORAGGIO ALLIEVI IN DIFFICOLTA'

OBIETTIVI

Si intende favorire il successo scolastico in itinere per gli allievi di tutte le classi dell'Istituto attraverso attività di colloqui individuali rivolti agli allievi, ai genitori ed ai docenti.

12.1.6 RECUPERO CARENZE IN MATEMATICA DEL TRIMESTRE

OBIETTIVI

Il Dipartimento di Matematica intende, come già gli anni scorsi, organizzare attività extra-curricolari per il recupero delle carenze in Matematica dopo gli scrutini del trimestre.

Tali attività si terranno nella parte iniziale del pentamestre. I dettagli organizzativi sono stabiliti in una specifica riunione di Dipartimento, sulla base dei risultati degli scrutini di fine trimestre.

12.1.7 RECUPERO CARENZE FORMATIVE A FINE ANNO SCOLASTICO

OBIETTIVI

L'Istituto intende, come già gli anni scorsi, organizzare attività di recupero delle carenze emerse dopo gli scrutini di fine anno.

12.1.8 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST – DIPLOMA

OBIETTIVI

Si intende accogliere le proposte di orientamento dell'Università e, in genere, di varie altre attività del mondo dell'Istruzione o dell'economia, quali, ad esempio, associazioni industriali o case editrici.

Organizzare, eventualmente in collaborazione con la RetePin, momenti informativi/formativi in sede.

12.2 APPROCCIO AL MONDO DEL LAVORO - STAGE ANCHE ALL'ESTERO

OBIETTIVI

Come previsto dalla legge 107/2015, gli studenti devono svolgere 200 ore di alternanza scuola-lavoro che l'Istituto organizza con Enti, associazioni, aziende, ecc.

12.3 BIBLIOTECA

OBIETTIVI

- Mantenere l'attività di prestito interno (nei confronti di studenti, personale ATA e docenti).
- Mantenere l'attività di prestito libri con il Sistema Bibliotecario Pinerolese.
- Mantenere i proficui rapporti di scambio libri con le altre biblioteche del territorio.
- Consentire l'uso della Biblioteca per ricerche didattiche ed elaborazione di tesine da parte degli studenti e contribuire all'aggiornamento dei docenti.
- Procedere alla catalogazione delle nuove acquisizioni.
- Potenziare l'attività delle bancarelle di libri a tema, su richiesta delle classi.
- Promuovere gli "incontri con l'autore" per studenti e docenti.
- Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti (ad es. sulle competenze e sulla "lettura ad alta voce").
- Promuovere attività in concomitanza con le Istituzioni del territorio (ad es. LIBERA).
- Attivare incontri di auto-aggiornamento degli insegnanti impegnati in Biblioteca.
- Promuovere la lettura attraverso varie attività

12.4 PROGETTO "INCLUSIONE", ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, ALLIEVI STRANIERI

PROGETTI SPECIFICI

12.4.1 COMMISSIONE GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)

OBIETTIVI

La Commissione GLI ha il compito di garantire agli alunni con disabilità, nell'ambito delle possibilità esistenti, servizi ed interventi integrati ed integranti, adeguati alle potenzialità di crescita in autonomia personale e sociale, nel rispetto delle esigenze specifiche di ciascun soggetto all'interno del proprio progetto di vita.

I destinatari del progetto sono gli alunni HC, DSA, BES, ADHD

La collaborazione con i C.d.C. permette di organizzare un lavoro proficuo e coinvolgente per l'alunno.

Sono previste la partecipazione alle riunioni del Polo Hc, la partecipazione alla Commissione Multidisciplinare, la partecipazione alle riunioni degli enti del territorio coinvolti nel processo di integrazione, la partecipazione alla Rete DSA, i contatti con i referenti delle ASL (neuropsichiatri e psicologi di riferimento dei singoli alunni Hc).

La scuola organizza corsi di formazione e aggiornamento inerenti la disabilità.

12.4.2 INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI e LICEO APERTO: ALLIEVI STRANIERI

OBIETTIVI

Rapporto con altre istituzioni: collaborazione con la Rete per l'inserimento degli alunni stranieri, eventuale collaborazione con CTP (Centro Territoriale Permanente) per l'inserimento degli alunni stranieri.

Destinatari: gli allievi stranieri, sia i cosiddetti immigrati, sia coloro che frequentano un anno, o alcuni mesi la nostra scuola, attraverso associazioni come Intercultura, Wep o simili.

Attraverso l'eventuale frequenza a corsi di aggiornamento, di scambi e contatti con docenti del Liceo o di altre scuole, si intende raggiungere l'obiettivo principale del successo scolastico degli allievi stranieri affinché possano svolgere un percorso formativo che permetta loro di ottenere il diploma e di accedere all'Università con una seria preparazione. E' stato predisposto un curriculum che, insieme al Regolamento, permette ai docenti con allievi stranieri in classe di predisporre progetti mirati, soprattutto per l'acquisizione della lingua delle discipline.

Per gli allievi stranieri provenienti da associazioni come Intercultura, Wep o altre: promuovere la conoscenza della lingua italiana, della cultura e delle tradizioni del nostro Paese e permettere loro, anche eventualmente attraverso la certificazione CILS, di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel loro paese d'origine.

12.5 EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTI SPECIFICI

12.5.1 LA SCUOLA SIAMO NOI

OBIETTIVI

- Miglioramento dell'ambiente di studio/lavoro.
- Coinvolgimento degli alunni e degli studenti in un'attività mirata a sviluppare il senso di appartenenza.
- Sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri necessari in un contesto sociale come l'ambiente scolastico.
- Condivisione della cura dei beni comuni tra insegnanti, allievi, personale A.T.A.
- Sviluppo della educazione estetica.
- Sviluppo delle competenze di riconoscimento delle specie vegetali nel loro habitat.

12.5.2 RACCOLTA DIFFERENZIATA

OBIETTIVI

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa nascere l'esigenza di mettere in atto una serie di risposte tra cui anche quelle di tipo educativo.

La nostra scuola da tempo, attraverso il lavoro dei docenti, investe energie sull'educazione ambientale e sull'educazione civica in quanto si ritiene che esse siano possibili vie da intraprendere per comprendere la complessità del reale e per prendere consapevolezza della necessità di modificare la relazione uomo - natura.

Risulta evidente, però, l'importanza di procedere, in modo sempre più capillare, alla diffusione di pratiche utili al recupero dei materiali e quindi alla raccolta differenziata dei rifiuti come prassi educativa.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- Costruire una consapevolezza migliore nei confronti del problema rifiuti, attraverso l'assunzione, da parte della scuola, di un ruolo forte quale agenzia di formazione delle nuove generazioni
- Migliorare la raccolta differenziata nella nostra scuola attraverso la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e del personale nella convinzione che tutti i soggetti coinvolti possano diventare artefici del loro futuro di cittadini.
- Fornire agli studenti e al personale un'adeguata formazione, anche attraverso la peer education, affinché si sviluppi una coscienza ambientale che li stimoli a modificare le abitudini individuali e collettive.
- Creare stabili collaborazioni con alcuni enti o aziende locali (in particolare con l'ACEA, azienda leader nella gestione dei rifiuti).
- Creare stabili collaborazioni con altre scuole, anche all'estero.

12.6 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

PROGETTI SPECIFICI

12.6.1 LIBERA

OBIETTIVI

La finalità di ordine generale consiste nel promuovere negli studenti la cultura della legalità attraverso lezioni e attività svolte sul territorio.

Gli obiettivi specifici consistono nel prendere coscienza del contesto storico del problema e della relazione tra "fatti" di mafia e politica contemporanea.

12.6.2 INTERNET E LEGALITA'

OBIETTIVI

Il progetto prevede un'informativa sull'uso consapevole di internet con un'attenzione ai rischi e alle sue potenzialità. Il progetto s'inserisce in un percorso più ampio, previsto dalla commissione alla salute, sulle dipendenze.

Nell'incontro previsto con esperti del settore, si illustrano i rischi legali connessi all'uso improprio di Internet con un'attenzione particolare ai reati che si possono commettere, consapevolmente o no.

12.6.3 MI FIDO DI TE

OBIETTIVI

L'attività proposta dalla Diaconia Valdese affronta il tema della violenza e in particolare quella sulle donne. In tale prospettiva l'obiettivo è quello di prendere coscienza del problema e di attivare un

percorso di educazione e di formazione per evitare comportamenti violenti o per avere il coraggio di denunciare situazioni pericolose in tal senso.

12.7 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

OBIETTIVI

Organizzazione e Coordinamento di iniziative di percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute rivolti a studenti – docenti – genitori. E' prevista la partecipazione ai progetti proposti dall'ASL e da varie associazioni di volontariato (come Croce Rossa, ADMO, AVIS, Piemonte Cuore).

12.8 COMUNICAZIONE SCOLASTICA: GIORNALINO, ANNUARIO DI ISTITUTO, LICEO "ON LINE"

PROGETTI SPECIFICI

12.8.1 GIORNALINO D'ISTITUTO "IL RADIOATTIVO"

OBIETTIVI

Il progetto consente agli studenti del nostro istituto di elaborare una forma di scrittura giornalistica e trasmette all'esterno un'immagine di esso.

Le finalità generali sono due: promuovere la circolazione libera delle idee all'interno della comunità; offrire a chi scrive e a chi legge la possibilità di confrontare punti di vista ed opinioni su diverse tematiche.

12.8.2 ANNUARIO D'ISTITUTO

OBIETTIVI

Integrazione con il territorio e miglioramento dei rapporti con le famiglie.

12.8.3 LICEO ON-LINE

OBIETTIVI

Provvedere all'ordinaria amministrazione del sito che prevede la pubblicazione delle news, l'archiviazione delle circolari, la pubblicazione di eventi e di fotografie di attività scolastiche, la gestione di link ad attività ed a altri siti,... al fine di agevolare il rapporto con il territorio, gli alunni, i docenti e le famiglie.

12.9 SCUOLA SICURA

OBIETTIVI

Un Istituto con circa 1200 studenti richiede una particolare attenzione alla sicurezza. Alla gestione delle emergenze partecipa un gruppo di lavoro adeguatamente formato costituito da Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione esterno, dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, dagli addetti antincendio e primo soccorso.

PROGETTI SPECIFICI

12.9.1 SICUREZZA

OBIETTIVI

- Organizzazione e Coordinamento squadra di intervento (ANTINCENDIO/ PRIMO SOCCORSO/ EVACUAZIONE)
- Formazione e aggiornamento addetti
- Verifica efficienza presidi e compilazione registri antincendio n° 2 Ore x 12 addetti
- N° 1 corsi di aggiornamento obbligatori per i lavoratori (Accordi Stato-Regioni pubblicati in G.U. N° 8/2012)
- corso di formazione rivolto agli alunni per manovre salvavita e per uso del defibrillatore semiautomatico.

12.10 USCITE DIDATTICHE- VIAGGI D'ISTRUZIONE- SCAMBI INTERNAZIONALI

Il piano gite contenente le uscite didattiche di un giorno e i viaggi d'istruzione è approvato per ogni anno scolastico entro il 31 ottobre dal Consiglio d'Istituto su proposta dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti.

PROGETTI SPECIFICI

12.10.1 MOBILITA' INTERNAZIONALE DEI NOSTRI STUDENTI

Il nostro Liceo favorisce la partecipazione degli studenti ad esperienze formative presso scuole estere e ne riconosce la validità ai fini di una crescita umana e culturale in linea con il recente aggiornamento della normativa di base contenuto nella nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. 843 del 10 aprile 2013.

La mobilità studentesca è un fenomeno in costante aumento ed i nostri giovani sono spinti a conoscere altre realtà, frequentando scuole straniere per pochi mesi o per un intero anno scolastico al fine di arricchire il loro bagaglio personale e culturale.

Per gli studenti che frequentano periodi di studio all'estero sono previsti: incontri e corrispondenze con i rappresentanti di Intercultura e Wep, presentazione dei programmi Intercultura e Wep nelle giornate del "banchetto", colloqui con ragazzi e famiglie al momento della decisione di intraprendere l'esperienza, coordinamento con i consigli di classe durante il soggiorno all'estero, colloqui con i ragazzi al ritorno per verificare il lavoro svolto.

12.10.2 SCAMBIO CON IL MANNESMANN GYMNASIUM DI DUISBURG – GERMANIA

OBIETTIVI

Lo scambio con la Germania è rivolto ad un numero limitato di studenti del triennio (circa 20) con l'utilizzo dell'inglese quale lingua veicolare. Mediante attività diversificate che si svolgeranno in Italia e in Germania ci si propone di avvicinare gli studenti ad una realtà diversa dalla loro e sviluppare in L2 le competenze comunicative.

12.11 ECDL (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER) CON ESAMI IN SEDE

PROGETTO SPECIFICO

12.11.1 CORSO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA ECDL: I E II ANNO DI CORSO

OBIETTIVI

Obiettivi per il I anno di corso: superamento dei primi 3 esami (Concetti di base del computer, Elaborazione testi, Foglio elettronico) necessari per il conseguimento della Nuova ECDL Base.

Obiettivi per il II anno di corso: superamento degli ultimi 4 esami (Concetti fondamentali della rete, Strumenti di presentazione, Sicurezza informatica e Collaborazione in rete) necessari per il conseguimento della Nuova ECDL Base + Standard.

12.12 PROGETTO INFORMATICA: POTENZIAMENTO PER IL CORSO NORMALE

PROGETTI SPECIFICI

12.12.1 CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN C/C++

OBIETTIVI

Fornire agli allievi le conoscenze fondamentali per realizzare semplici programmi in C/C++

Il corso è tenuto da esperti esterni individuati attraverso un bando di gara oppure da docenti dell'organico potenziato.

12.12.2 CORSO DI PROGRAMMAZIONE WEB

OBIETTIVI

Fornire agli allievi le conoscenze fondamentali per realizzare la programmazione sul Web attraverso la conoscenza del linguaggio HTML e JavaScript.

12.13 CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

Lo studio della lingua inglese che accomuna tutte le classi del Liceo, oltre ad affrontare il normale programma consente anche di ottenere la preparazione che, integrata con opportuni corsi che l'Istituto prevede, è necessaria a rendere maggiormente accessibile l'esame per le varie certificazioni: Pet (B1) First (B2) e Advanced (C1).

Il Liceo ha una storia ventennale di corsi con seconda lingua straniera: la riforma Gelmini ha cancellato queste sperimentazioni negli Scientifici ma, nonostante ciò, questo Liceo ha continuato a dare la possibilità agli studenti disponibili ed interessati di frequentare corsi extracurricolari finalizzati alle certificazioni di lingua francese fino al livello B2 e tedesca fino al livello B1.

Aggiungere una seconda lingua straniera al ventaglio delle discipline studiate nell'attuale liceo scientifico nasce da un'esigenza avvertita da tutte le componenti della scuola.

PROGETTI SPECIFICI

12.13.1 CERTIFICAZIONE PET

OBIETTIVI

Il corso è volto alla preparazione per sostenere l'esame Preliminary English Test (PET) della University of Cambridge, corrispondente al livello B1 della certificazione comune europea.

Gli studenti vengono preparati con simulazioni di esami ed esercitazioni nelle 4 abilità di riferimento. L'ente certificatore è la stessa University of Cambridge, tramite l'ufficio di Torino.

12.13.2 CORSI PER LA CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLO B2 FIRST e ADVANCED C1

OBIETTIVI

Approfondimento linguistico e conseguimento del diploma First e Advanced. L'Istituto ha una solida collaborazione con University of Cambridge.

12.13.3 CORSI PER LE CERTIFICAZIONI DI LINGUA FRANCESE E/O TEDESCO

OBIETTIVI

Corsi extra curricolari per la seconda lingua finalizzati alle certificazioni DELF e Deutsch Zertifikat B1

12.14 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PROGETTI SPECIFICI

12.14.1 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

OBIETTIVI

Il progetto ha come finalità generale offrire ai docenti occasioni di autoaggiornamento e di confronto con esperti esterni (docenti universitari, professionisti) su temi centrali della professione docente

- 1) nella parte di autoaggiornamento le attività saranno coordinate da un gruppo di insegnanti interni, che svolgeranno una funzione di stimolo per docenti e Consigli di classe, si presteranno a chiarire eventuali dubbi, raccoglieranno e comunicheranno ai colleghi informazioni e dati sull'andamento del lavoro; 2) rispetto all'approfondimento disciplinare e trasversale, si partirà da due conferenze tenute da docenti universitari, che apriranno al dibattito sulla logica argomentativa, come competenza trasversale
- fra gli obiettivi del progetto rientra la costruzione di un'esperienza di formazione condivisa dai due Licei pinerolesi
- l'offerta formativa che scaturirà dalle attività sarà messa a disposizione degli studenti, anche nella forma della loro diretta partecipazione agli incontri

12.14.2 AUTOFORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI: MATEMATICA-INFORMATICA-FISICA

OBIETTIVI

Autoaggiornamento e formazione per progettare percorsi interdisciplinari per il primo e secondo biennio e per il V anno.

12.14.3 CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE PER DOCENTI

OBIETTIVI

Scoprire la voce come veicolo privilegiato per migliorare la comunicazione, trasformare un'immagine sonora in una visiva e concepire la voce come *corpo* che scrive e disegna nell'aria attraverso i seguenti contenuti:

- esercizi di respirazione e con la voce;
- meccanica della lettura;
- fasi della lettura da quella a prima vista a quella contestuale;
- energia verbale (ritmo, pausa, tono);
- percezione della voce e naturalezza;
- proprio stile e rapporto con il pubblico

12.15 PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

PROGETTI SPECIFICI

12.15.1 P.T.O.F.

OBIETTIVI

Revisione annuale del PTOF di Istituto con integrazioni e aggiornamenti per una migliore fruizione.

12.15.2 INVALSI

OBIETTIVI

Valutazione Apprendimenti Nazionali:

- organizzazione della giornata di somministrazione delle prove, della successiva correzione e inserimento dei dati
- lettura critica dei risultati

12.15.3 R.A.V.

Il Liceo ha provveduto a compilare e pubblicare il rapporto di autovalutazione, consultabile sul sito ScuolaInChiaro. Partendo dall'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi da questa indagine, si è provveduto a redigere un Piano di Miglioramento che è parte integrante dello stesso PTOF.

13. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Percorsi di Potenziamento sono attuati attraverso corsi, seminari, laboratori, conferenze, interventi di esperti e quant'altro, rispetto a percorsi diversificati per area: Scientifica, Umanistica, Linguistica, Artistico- Espressiva, Area delle Scienze Motorie

13.1 AREA SCIENTIFICA

PROGETTI SPECIFICI

13.1.1 PROGETTO "POLITECNICO"

OBIETTIVI

Consentire agli studenti della scuola di partecipare al test di ammissione al Politecnico, che si terrà nel mese di febbraio 2016.

13.1.2 CONSULENZA DI MATEMATICA

OBIETTIVI

Offrire a tutti gli studenti di questa scuola l'opportunità di svolgere esercizi di Matematica, assistiti da insegnanti della materia e da altri studenti.

13.1.3 LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALL'ELETTRONICA E ALL'AUTOMAZIONE

OBIETTIVI

Rispondere all'interesse manifestato da alcuni studenti del triennio per svolgere un'attività rivolta all'acquisizione di abilità e conoscenze soprattutto di carattere pratico relative all'elettronica e all'automazione. Gli obiettivi saranno i seguenti:

- imparare ad utilizzare il microcontrollore Arduino o altri tipi di microcontrollore in vari contesti, anche per l'acquisizione di dati on line nel corso di esperienze di Fisica
- costruire semplici prototipi di robot.

13.1.4 LE PIAZZE DELLA SCIENZA

OBIETTIVI

- Mettere in atto strategie per favorire il superamento di scelte stereotipate, in particolare rispetto alle *pari opportunità per ragazze e ragazzi*, in modo da permettere loro di raggiungere il successo formativo nelle discipline scientifiche, tradizionalmente percepite come sbocco lavorativo maschile
- Consolidare ed arricchire il Piano di Orientamento in ingresso del nostro Istituto
- Valorizzare l'Istituto promuovendone l'immagine all'esterno
- Attraverso le attività di laboratorio di chimica e gli incontri "ravvicinati" con gli studenti del nostro Istituto, il sapere scientifico esce dalle aule per arrivare tanto agli appassionati, quanto ai potenziali allievi e alle loro famiglie.

13.1.5 PROGETTO RADIOASTRONOMIA RICERCA S.E.T.I.: ASCOLTO DA PIANETI EXTRASOLARI

OBIETTIVI

Il Progetto è organizzato e gestito dal Collegio Valdese di Torre Pellice, in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Luserna S. Giovanni.

L'obiettivo generale del progetto S.E.T.I è l'identificazione di esopianeti e lo studio delle loro caratteristiche attraverso l'uso di radiotelescopi.

13.1.6 PROGETTO RECUPERO DELLA MERIDIANA DI SAN SECONDO DI PINEROLO

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è quello di far acquisire agli studenti coinvolti competenze e strumenti utili alla gestione di progetti e di attività complesse.

13.2 AREA UMANISTICA

PROGETTI SPECIFICI

13.2.1 LETTURA CREATIVA AD ALTA VOCE PER STUDENTI

OBIETTIVI

Scoprire la voce come veicolo privilegiato per migliorare la comunicazione attraverso le seguenti finalità

- acquisizione di sicurezza nell'esposizione orale;
- eliminare paure e inibizioni nella lettura ad alta voce;
- migliorare la conoscenza di sé;
- scoperta della voce per far emergere il proprio potenziale inespresso;
- correggere o sdrammatizzare piccoli difetti logopedici;
- rendere coinvolgente la lettura di un racconto, una poesia, una favola, una relazione
- scoprire l'importanza del "piacere di leggere".

13.2.2 PROGETTO LAAV (LETTURA AD ALTA VOCE)

OBIETTIVI

Il progetto, rivolto al gruppo classe, prevede l'iscrizione dei ragazzi all'associazione culturale Nausika di Arezzo; in questo modo le classi diventano classi LaAV cioè Classi di Lettura ad Alta Voce. Gli obiettivi base sono:

- Rafforzare il piacere e la passione per la lettura
- Praticare e diffondere la lettura a alta voce
- Collaborare fra compagni di classe per preparare delle letture a alta voce da presentare a altri ragazzi (nella Giornata della Memoria e nella Giornata dell'arte)
- Eventualmente preparare un progetto di Lettura ad Alta Voce da presentare all'associazione LaAV, partecipando o no al concorso nazionale dell'associazione.
- Migliorare la conoscenza di sé, le relazioni con i con i compagni e con i docenti

- Accrescere le proprie conoscenze e competenze nelle principali funzioni comunicative (parlare, ascoltare, leggere, scrivere).

13.2.3 STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

OBIETTIVI

Offrire ai ragazzi l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso la scrittura e l'emozione della lettura. Offrire inoltre le opportunità che collegano la staffetta a tutte le discipline scolastiche (letteratura, scienze, matematica, storia, geografia, filosofia, educazione alla costituzione ed alla cittadinanza).

13.2.4 IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Adesione alle proposte avanzate dalle principali testate giornalistiche che prevedono la lettura in classe dei quotidiani forniti gratuitamente e la partecipazione degli studenti attività guidate e concorsi. Il progetto consente di avvicinare gli studenti al linguaggio giornalistico, educare all'approccio critico delle letture degli articoli, migliorare la capacità di espressione linguistica scritta e orale, conoscere in modo più articolato e continuativo le problematiche del mondo esterno.

13.2.5 PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA (CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE)

OBIETTIVI

La finalità generale è promuovere negli studenti lo studio e la ricerca su temi di storia contemporanea, attraverso lo sviluppo di un tema di ricerca proposto dal Consiglio regionale del Piemonte.

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- consolidare le conoscenze relative ad uno tra i tre temi a scelta: la strategia della tensione degli Anni di Piombo (il terrorismo in Italia tra il 1970 e il 1980), il Dopoguerra e la nascita della Repubblica Italiana e le migrazioni internazionali.
- collegare la dimensione globale della storia alle vicende locali.
- evidenziare i nessi disciplinari trasversali.

13.3 AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

PROGETTI SPECIFICI

13.3.1 PARLAR d'ARTE. Conversazioni a tema intorno all'arte

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli allievi del triennio alla lettura critica e consapevole del manufatto artistico (dall'icona al dipinto, dalla scultura all'oggetto di design) e alla sua tutela e conservazione (dalla diagnostica all'intervento di restauro).

13.3.2 EDUCARE LO SGUARDO ASCOLTANDO

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli allievi alla fruizione dell'opera d'arte unitamente all'ascolto di brani musicali ad hoc attraverso percorsi di percezione visivo-musicale e/o tematici specifici inerenti argomenti di storia dell'arte

13.3.3 CINEMA E LINGUAGGI MULTIMEDIALI

OBIETTIVI

- Acquisizione di competenze di analisi del linguaggio cinematografico e multimediale, di confronto con la letteratura, l'arte e la musica, di approfondimento della riflessione su tematiche e linguaggi trasversali alle diverse discipline.
- Acquisizione di competenze di produzione di materiali multimediali.
- Incremento dell'innovazione didattica e metodologica, attraverso la creazione di *setting* di apprendimento basati su una collaborazione tra pari che incentiva la responsabilità, l'autonomia e la creatività.
- Potenziamento delle competenze, attraverso l'utilizzo di strumenti e linguaggi in continua trasformazione, la cui padronanza nell'uso quotidiano viene messa al servizio di progetti mirati al percorso di maturazione e di riflessione critica degli studenti.
- Costruzione di percorsi e materiali finalizzati al principio della continuità curricolare e dell'attenzione alla contemporaneità, nonché al sostegno ad altre iniziative promosse dal Liceo (Biblioteca, Orientamento, viaggi d'istruzione, partecipazione a concorsi...)
- Formazione di un gruppo di docenti motivati alla diffusione nell'Istituto di una cultura e di una didattica dei linguaggi audiovisivi.

13.3.4 TEATRO: INVITO A TEATRO - LABORATORIO TEATRALE

OBIETTIVI

- Avvicinare i ragazzi al teatro.
- Consentire agli studenti di apprendere la tecnica e il linguaggio teatrali attraverso la partecipazione ad appositi laboratori tenuti da esperti nel settore.
- Offrire agli insegnanti un valido strumento didattico integrativo.
- Far conoscere ai giovani istituzioni prestigiose esistenti sul territorio.

13.3.5 EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E STORIA DELLA MUSICA

OBIETTIVI

- Inserire nel percorso didattico-formativo liceale (in linea con "la buona scuola"), la cultura musicale, per avvicinare l'utenza alle espressioni rispettivamente colta e jazzistica della tradizione musicale occidentale.

Possibili collaborazioni con istituzioni musicali del territorio, come il "Corelli", l'Accademia, il "Piccolo Regio Puccini".

Consulenze, per il prestito CD o per le tesine del quinto anno, in concomitanza con uno dei servizi offerti dalla commissione biblioteca.

13.3.6 DIVERSAMENTE MUSICA

Attraverso semplici attività di produzione vocale e strumentale, gli studenti saranno stimolati a migliorare le loro personali capacità motorie, espressive e comunicative. La parte finale dell'attività sarà invece utile a favorire il processo di integrazione con il gruppo classe.

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di concentrazione
- Sviluppare l'indipendenza, la forza e la coordinazione degli arti
- Migliorare le capacità fonatorie
- Favorire la costruzione dell'autostima
- Stimolare la capacità di improvvisazione
- Valorizzare il contributo del singolo all'interno di un gruppo

13.3.7 I SENSI DELL'ARTE

Considerando il fatto artistico nel suo complesso, i percorsi proposti metteranno in primo piano le intersezioni esistenti tra il linguaggio musicale e quello pittorico. L'arte dei suoni e la pittura infatti, pur utilizzando media diversi, si configurano entrambi come linguaggi dei sensi ed è partendo dalla percezione visiva e uditiva che i/le partecipanti saranno condotti alla scoperta di affinità e divergenze tra i due linguaggi artistici.

OBIETTIVI

- Riconoscere le categorie essenziali della musica e della pittura
- Acquisire il lessico specifico delle due discipline
- Saper stabilire connessioni tra i due linguaggi artistici
- Migliorare le capacità di ascolto e osservazione
- Sviluppare indipendenza di giudizio
- Stimolare la capacità di concentrazione

13.3.8 LA MUSICA COME LINGUAGGIO

I moduli presentati qui di seguito si propongono di incrementare nei nostri studenti e nelle nostre studentesse la consapevolezza che le qualità comunicative del linguaggio musicale, oltre e insieme a quelle espressive, hanno arricchito l'umanità fin dalle sue origini. Ogni modulo è quindi pensato per offrire uno sguardo sulle specificità del linguaggio musicale in rapporto a quelle degli altri linguaggi (cinema, poesia, pittura...).

OBIETTIVI

- Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione verbale e non verbale
- Saper distinguere l'uso diegetico ed extradiegetico della musica per il cinema
- Saper cogliere le connessioni tra il linguaggio poetico e quello musicale
- Saper distinguere gli aspetti denotativi e connotativi del segno
- Sviluppare capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni musicali in diversi contesti

13.3.9 LA MUSICA NELLA STORIA & LA STORIA NELLA MUSICA

Per comprendere una civiltà, un'epoca storica, una corrente culturale, è necessario intrecciare conoscenze diverse che abbraccino la storia, la filosofia, l'arte visiva, la musica e la letteratura. La cultura è infatti il risultato di un incontro, di un'intersezione e di un dialogo. L'oggetto d'arte, che può essere un testo poetico, un brano musicale, un quadro o una scultura, è il risultato complesso di un processo di sedimentazione culturale che può essere studiato da diverse angolature. Nei moduli qui proposti la musica costituirà, naturalmente, il punto di osservazione privilegiato.

OBIETTIVI

- Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Saper distinguere le forme musicali rapportandole all'epoca in cui nascono
- Saper cogliere le connessioni tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi artistici
- Sviluppare capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni musicali in diversi contesti

13.3.10 LA SCIENZA DELLA MUSICA

I percorsi proposti qui di seguito intendono indagare il fatto musicale partendo dalla raccolta di indizi percettivi. Considerando che qualsiasi percezione, anche nella nostra vita quotidiana, ha a che fare con categorie cognitive, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati alla scoperta di quelle che sostengono l'organizzazione di un brano musicale, con particolare riferimento all'altezza dei suoni.

OBIETTIVI

- Riconoscere gli elementi essenziali della grammatica musicale
- Riconoscere le categorie di appartenenza dei singoli elementi
- Migliorare la capacità di ascolto
- Sviluppare l'indipendenza di giudizio
- Stimolare la capacità di concentrazione
- Stimolare l'ascolto di musiche inusuali

13.3.11 IL TEATRO DEL RITMO

Questo laboratorio nasce dall'idea di giocare con la musica utilizzando la voce, i suoni del corpo, gli strumenti e gli oggetti quotidiani. Il protagonista principale sarà il RITMO che verrà rappresentato, reso visibile, teatralizzato.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare alla percezione e interiorizzazione del ritmo
- Stimolare la capacità di concentrazione
- Sviluppare l'indipendenza degli arti
- Favorire la costruzione dell'autostima
- Stimolare la capacità di improvvisazione
- Valorizzare il contributo del singolo all'interno del gruppo

13.3.12 ORCHESTRA DA CAMERA "M. CURIE"

L'attività prevede un'esperienza di musica d'insieme. Si affronterà un repertorio di brani trascritti appositamente per l'organico disponibile.

OBIETTIVI

- Imparare a sincronizzare la propria parte con quella del/dei compagno/i
- Equilibrare il proprio volume di suono
- Seguire il gesto del direttore
- Correggere l'intonazione ascoltando gli altri

13.4 FORMAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA

Come previsto dalla legge 107/2015 il Liceo intende fornire agli studenti una formazione economica e giuridica di base per consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie ad affrontare le difficoltà che un'organizzazione complessa come la nostra richiede. Dal momento che nelle discipline del Liceo non vengono contemplati tali argomenti né esiste personale competente, si richiederanno le risorse nel potenziamento di organico.

PROGETTI SPECIFICI

13.4.1 IL DIRITTO COSTITUZIONALE

OBIETTIVI

Conoscenza le grandi categorie del diritto costituzionale attraverso la storia, le diverse forme di Stato e di governo.

Sviluppare la capacità di confrontarsi con lo sviluppo storico delle forme costituzionali.

13.4.2 LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI

Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

Sviluppare le capacità di comprensione dello sviluppo delle relazioni internazionali in particolare all'interno dello scenario europeo.

13.4.3 LE ISTITUZIONI EUROPEE

OBIETTIVI

Educare alla cittadinanza europea.

Comprendere i rapporti tra Stati nazionali e istituzioni sovranazionali.

Sviluppare la capacità di collocare gli eventi in una prospettiva geopolitica globale.

13.4.4 LA MODELLIZZAZIONE MATEMATICA IN AMBITO ECONOMICO - FINANZIARIO

OBIETTIVI

Sviluppare conoscenze economico-finanziarie partendo da strumenti matematici.

13.5 AREA DELLE SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI

- miglioramento delle conoscenze e competenze delle capacità motorie;
- incentivazione della pratica dell'attività motoria e sportiva diffondendo i valori positivi dello sport e l'adozione di corretti stili di vita;
- contribuire alla formazione di una persona che tragga gratificazione personale dall'attività sportiva. Consolidare un sano e corretto atteggiamento sportivo sia da atleta che da spettatore;
- preparazione alle manifestazioni sportive;
- presentazione e approfondimenti di discipline sportive presenti sul territorio.

PROGETTI SPECIFICI

13.5.1 SCHEDE DI REALIZZAZIONE MOTORIA

Si ritiene interessante la proposta di realizzazione di una serie di "schede di realizzazione motoria" con allegate "griglie di osservazione individuale e collettiva", significative per ogni competenza e per età degli allievi; la scelta delle competenze e delle attività verrà effettuata dai docenti in base alla loro esperienza cercando la significatività e tenendo conto della peculiarità della popolazione scolastica del nostro istituto; la collaborazione del docente dell'organico di potenziamento è determinante per l'organizzazione (attività con gruppi classe ridotti, presentazione attività, osservazione e valutazione degli allievi e delle situazioni didattiche) e la realizzazione del progetto.

13.5.2 LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI ATTIVITÀ MOTORIE, SPORTIVE, ESPRESSIVE, ...

Realizzazione di un laboratorio multidisciplinare di attività motorie, espressive, sportive, ricreative. La lezione di educazione fisica sarà finalizzata al raggiungimento di competenze sempre più qualificate nei vari ambiti dell'attività motoria e interdisciplinari. Partendo dalle capacità e dalle attitudini di ciascun alunno verranno programmati interventi, per gruppi e per sottogruppi di classe, che svilupperanno un processo di apprendimento che si può prolungare anche oltre il tempo scuola e lungo un periodo di tempo che equivale alla permanenza dello studente nella medesima scuola. Il laboratorio multidisciplinare si inserisce bene in presenza di più classi in palestra, situazione piuttosto ricorrente purtroppo nella nostra scuola, riuscendo ad assecondare anche le diverse motivazioni che spesso gli studenti esprimono, specie quando si trattano gli ambiti di carattere espressivo-sportivo. Le lezioni verranno strutturate in una serie di "esperienze di apprendimento" progressivamente più qualificate sotto gli aspetti della tematicità d'ambito, della quantità dell'intensità e delle attività, che si possono sviluppare anche nel tempo extrascolastico e lungo il ciclo completo degli studi. Una connotazione disciplinare più ampia ricca di esperienze di apprendimento per competenze ampie e qualificate, da spendere liberamente nella pratica motorio-sportiva, secondo le attitudini e le motivazioni di ciascuno, ma soprattutto per il formarsi di sane abitudini di vita.

14. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Percorsi di Valorizzazione delle Eccellenze sono attuati attraverso corsi, seminari, laboratori, conferenze, interventi di esperti e quant'altro, rispetto a percorsi diversificati per area: Scientifica, Umanistica, Linguistica , Artistico- Espressiva, Area delle Scienze Motorie.

14.1 AREA SCIENTIFICA

PROGETTI SPECIFICI

14.1.1 OLIMPIADI DI MATEMATICA

L'Istituto sostiene la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica per tutti gli allievi dell'Istituto.

14.1.2 CLUB DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI

Il progetto prevede l'iscrizione della scuola alla competizioni

Le attività aperte a tutti gli studenti prevedono di: risolvere problemi di matematica, allenare alle competizioni, studiare temi presenti nella matematiche delle gare, costituire la squadra di istituto, partecipare alle simulazioni on-line delle gare a squadre, partecipare alle gare a squadra, ufficiale e del pubblico, che si svolgono in occasione della "Festa della Matematica" di Torino.

Rapporti previsti con UMI, Kangarou, Mathesis.

14.1.3 CONCORSO MATEMATICA SENZA FRONTIERE

OBIETTIVI

La partecipazione al concorso è rivolta alle classi seconde e terze e vuole proporre un modo diverso di affrontare la matematica attraverso la risoluzione di problemi che prevedono un approccio di natura anche pratico e non solo teorico, e favoriscono inoltre la capacità di relazione tra gli studenti proponendo una soluzione condivisa da tutta la classe dopo una discussione sulle strategie risolutive scelte.

14.1.4 KANGOUROU DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI

L'Istituto sostiene la partecipazione al Kangourou di Matematica per tutti gli allievi dell'Istituto.

Fornisce un'occasione di confronto con studenti di altre scuole.

14.1.5 FESTA DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI

L'Istituto sostiene e prepara gli allievi interessati alla partecipazione a gare provinciali di Matematica.

14.1.6 STAGE DI MATEMATICA

OBIETTIVI

Lo stage si rivolge a tutti gli studenti che siano interessati alla matematica, che raggiungono un rendimento almeno discreto nella disciplina e che non abbiano insufficienze in alcuna materia. L'esperienza coinvolge una quarantina di Licei e circa 1300 studenti, dura 3 giorni. Per tre giorni gli studenti lavorano a gruppi con materiale preparato dai docenti nel corso dell'anno, su problemi proposti, partecipano a gare come la caccia al tesoro, e conferenze tenute da professori universitari della facoltà di matematica.

14.1.7 OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO

OBIETTIVI

Proporre un'attività capace di potenziare l'interesse per la Fisica ad un livello non puramente scolastico, soprattutto per gli allievi più dotati intellettualmente.

Destinatari:

- Olimpiadi di Fisica: gli studenti interessati di tutte le classi quarte e quinte
- Giochi di Anacleto: le quattro classi seconde dell'indirizzo delle Scienze Applicate

14.1.8 STAGE DI FISICA "SPERIMENTIAMO" PER LE CLASSI TERZE

OBIETTIVI

Il progetto prevede la partecipazione di due studenti delle classi terze allo stage di Fisica organizzato dall'Associazione Young for STEM. Lo stage prevede attività sperimentali, conferenze e dibattiti su argomenti di Fisica.

14.1.9 STAGE DI FISICA PER LE CLASSI QUINTE

OBIETTIVI

Il progetto prevede la partecipazione di una ventina di studenti delle classi quinte allo stage di Fisica organizzato dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) e dall'Università di Torino (Dipartimento di Fisica Sperimentale). Lo stage prevede attività sperimentali, conferenze e dibattiti su argomenti di Fisica.

14.1.10 OLIMPIADI DELLA CHIMICA

OBIETTIVI

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. La fase d'istituto precede la fase regionale e serve a creare la squadra che vi parteciperà.

L'obiettivo è selezionare gli allievi che parteciperanno alla fase regionale dei Giochi della Chimica

14.1.11 PROGETTO DIDEROT

OBIETTIVI

Si tratta di un progetto che la Fondazione CRT organizza e propone alle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di approfondire la matematica e di conoscere e avvicinarsi all'etica, all'educazione alimentare, all'informatica e all'arte contemporanea.

14.1.12 OLIMPIADI DI INFORMATICA

OBIETTIVI

La partecipazione a questo concorso ha come obiettivo la motivazione allo studio della materia attraverso la competizione e il confronto con altre scuole in tutta Italia.

14.1.13 CONCORSO INTERNAZIONALE BREBAS DI INFORMATICA

OBIETTIVI

La partecipazione a questo concorso ha come obiettivo la motivazione allo studio della materia attraverso la competizione e il confronto con altre scuole in tutta Italia.

14.2 AREA UMANISTICA/ARTISTICO ESPRESSIVA

PROGETTI SPECIFICI

14.2.1 MASTER DEI TALENTI NEODIPLOMATI

OBIETTIVI

Consente agli studenti coinvolti di effettuare esperienze formative motivanti sia dal punto di vista lavorativo (si tratta generalmente di un loro primo approccio con il mondo del lavoro) che scolastico (in particolare ci si riferisce al miglioramento delle loro abilità linguistiche).

- Aggiunge competenze pratiche alle conoscenze teoriche.
- Offre la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza interculturale, consolidando la loro appartenenza a un contesto di tipo internazionale.
- Contribuisce allo sviluppo di abilità e competenze professionali, in grado di arricchire il loro percorso formativo.
- Incrementa l'offerta formativa del nostro Istituto in una prospettiva globale, poiché il progetto s'innesta su una attività di scambi e mobilità giovanile internazionale, che il Liceo Scientifico "M. Curie" ha sempre perseguito e attuato.
- Implementa le competenze dei docenti per quanto concerne la progettazione, il monitoraggio, la successiva valutazione di questa esperienza.

14.2.2 OLIMPIADI D'ITALIANO

OBIETTIVI

Offrire ai ragazzi l'occasione di formarsi ma anche di conoscersi e crescere confrontandosi con alunni della propria classe e di altre classi del nostro Istituto ma anche di altre realtà scolastiche sia provinciali, sia regionali sia nazionali.

14.2.3 CONCORSO “DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI”

OBIETTIVI

Portare i ragazzi a contatto con la realtà politica e sociale dell'Europa e delle sue istituzioni comunitarie.

14.2.4 CONCORSO “GIOVANI IDEE”

OBIETTIVI

Concorso per la produzione di video promosso dalla fondazione Donat-Cattin di Bergamo.

14.2.5 CONCORSO “LIB(E)RIAMOCI”

OBIETTIVI

Concorso interno di lettura.

14.3 AREA DELLE SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI

Partecipazione a competizioni a livello territoriale, provinciale, regionali e nazionali.

15. I REGOLAMENTI

Tutti i regolamenti e la carta dei servizi sono consultabili sul sito nelle sezioni ad essi riservate.

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. Posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche			
				2016/17 Tot ore	2017/18 Tot ore	2018/19 Tot ore	
A051	19+1h	19+5h	19+2h	Liceo Scient.	229	232	232
				L. Sc. Appl	114	115	112
A037	7+5h	7+6h	7+12h	Liceo Scient.	85	80	80
				L. Sc. Appl	46	52	58
A346	8+3h	8+6h	8+6h	Liceo Scient.	84	84	84
				L. Sc. Appl	63	66	66
A047	3	3	3				
				L. Sc. Appl	54	54	54
A049	15+14h	16+3h	15+4h	Liceo Scient.	196	196	196
				L. Sc. Appl	81	92	56
A042	2+6h	2+8h	2+8h				
				L. Sc. Appl	42	44	44
A025	5+8h	5+10h	5+10h	Liceo Scient.	56	56	56
				L. Sc. Appl	42	44	44
A060	9+1h	9+7h	9+8h	Liceo Scient.	73	72	72
				L. Sc. Appl	90	97	98
A029	5+8h	5+10h	5+10h	Liceo Scient.	56	56	56
				L. Sc. Appl	42	44	44
SOSTEGNO	5	6	7		6 alunni	9 alunni	12 alunni
RELIGIONE	2+13h	2+14h	2+14h				

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A029	1	Per utilizzo su Docente collaboratore del Preside con parte di semiesonero e utilizzo su progetti.
A049	1	Per utilizzo su Docente collaboratore del Preside con parte di semiesonero e attività di recupero e potenziamento
A246	1	Per prosecuzione dei corsi di 2° Lingua senza oneri per le famiglie
A546	1	Per prosecuzione dei corsi di 2° Lingua senza oneri per le famiglie
A031	1	Per progetti integrativi alle varie discipline e in funzione della scuola aperta al pomeriggio e per sviluppare gli interessi musicali degli allievi.
A042	1	Docenza nei Corsi ECDL e di formazione senza oneri per le famiglie
A019	1	Per progetti di Ed. alla legalità e di formazione economico-finanziaria.
A051	1	Per corsi di recupero e progetti di scrittura creativa
A037	1	Per progetti legati all'attività di biblioteca scolastica e gestione delle attività alternative.
A025	1	Sviluppo attività laboratoriale e di recupero.
A060	1	Approfondimento di attività collegate alla disciplina.
A346	1	Attività di potenziamento e recupero

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo	5
Altro	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

dell'Istituto Liceo Scientifico "M. Curie" di Pinerolo

RESPONSABILE del Piano di Miglioramento: il dirigente scolastico Marco Bolla

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Marco Bolla	Dirigente Scolastico	Ha un ruolo di raccordo tra l'aspetto di progettazione e quello finanziario
Elvina Montiglio	D.S.G.A.	Responsabile amministrativa
Barbara Alberti	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PdM
Silvia Beltramino	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PdM
Roberta Cazzola	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PdM
Lucia Di Mauro	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PdM
Anna Albera	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PTOF
Emanuela Maccagno	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PTOF
Simona Ruffino	Docente di ruolo	Gruppo di lavoro PTOF

Prima sezione: le sezioni del RAV

SCENARIO DI RIFERIMENTO

- Territorio e capitale sociale

- **Opportunità.** La scuola raccoglie un bacino di utenza piuttosto ristretto e piuttosto omogeneo (Val Chisone e pianura Pinerolese). Gli enti locali e le scuole dei vari ordini hanno la possibilità di interagire.
- **Vincoli.** Il vincolo fondamentale è costituito dal contesto socio-economico presente, all'interno del quale le risorse messe a disposizione degli enti locali e genericamente del territorio hanno subito negli anni una forte riduzione, sia in termini di personale che di risorse economiche.

- Popolazione scolastica

- **Opportunità.** Il quadro socio-culturale fornito dai dati qui presenti evidenzia una situazione molto positiva. Questo consente di puntare ad un costante miglioramento dell'offerta formativa legata alle situazioni di eventuale disagio e bisogno che si dovessero presentare. In questo senso, risulta importante fare circolare le informazioni e le esperienze, soprattutto in relazione a casi di studenti con bisogni educativi speciali legati a condizioni di svantaggio, non solo di tipo socio-economico.
- **Vincoli.** I vincoli consistono nell'esigenza di costruire una rete di rapporti solida e coerente con gli altri soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo degli studenti; in particolare, le famiglie e, ove siano coinvolte, le istituzioni. E' certamente importante cercare di conoscere le risorse offerte dal territorio (per esempio il volontariato, le associazioni e gli enti di riferimento) e costruire relazioni fruttuose con tali soggetti.

- **Risorse economiche e materiali**

- **Opportunità.** La struttura della scuola è in generale buona, con un'attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche dentro e fuori la scuola. Gli strumenti in uso sono numerosi (laboratori di chimica, scienza della terra, fisica, informatici e linguistici) e vengono utilizzati a turno da tutti gli studenti. Visto l'elevato numero di classi, non sempre però sono in numero adeguato. Sono invece poco numerose le LIM nelle aule.
- **Vincoli.** Il vincolo maggiore è che le risorse economiche per il funzionamento della scuola, escludendo gli stipendi del personale, derivano principalmente dalle famiglie e da enti privati. Inoltre il funzionamento delle strutture a disposizione della scuola è reso possibile dall'impegno e dall'operato dei docenti che spesso, per questioni di bilancio, non possono essere retribuiti: una parte del lavoro del docente è basata sul volontariato dello stesso.

- **Risorse professionali**

- **Opportunità.** La scuola può godere di insegnanti esperti ed attenti ai diversi aspetti della loro professione. La stabilità notevole del corpo docente ha permesso di costruire negli anni un rapporto di solidarietà e fiducia con il contesto sociale e culturale all'interno del quale la scuola propone il proprio percorso formativo. Questa realtà ha favorito le iscrizioni di più studenti provenienti da una stessa famiglia. Al di là delle certificazioni relative ad aspetti specifici del profilo di ciascun insegnante (informatiche, linguistiche, altro), il corpo docente è motivato e formato, anche attraverso le opportunità offerte dal territorio e costruite nell'ambito della scuola stessa.
- **Vincoli.** Il vincolo fondamentale è costituito dal fatto che l'aggiornamento si è trasformato, nel corso degli anni, in autoaggiornamento al di fuori dell'orario di servizio. L'aumento notevole dei carichi di lavoro dei docenti, cui non corrisponde un'adeguata attenzione, anche sul piano retributivo, non consente loro di disporre di risorse intellettuali e di tempo da dedicare serenamente all'incremento del loro patrimonio culturale.

- **Risultati scolastici**

- **Punti di forza.** Rispetto a ciascuno dei parametri indicati, la situazione della scuola appare solida e positiva, in generale migliore di quella registrata a livello nazionale o regionale. Questa solidità è determinata da diversi fattori: la stabilità dei docenti e, relativamente, dei Consigli di classe; l'attenzione al recupero e al riorientamento, ove necessario e, in alcuni casi, la pratica della collegialità.
- **Punti di debolezza.** Rispetto alla positività della maggior parte degli indicatori, si segnala un numero percentualmente maggiore di abbandoni nel terzo e nel quinto anno. Questo dato merita certamente attenzione, sebbene la percentuale corrisponda in realtà ad un numero molto limitato di casi; inoltre a nostro avviso la rilevazione necessita di un confronto statistico basato su una serie storica, per poter consentire un giudizio articolato.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- **Punti di forza.** In generale, la situazione della scuola rientra nei parametri registrati a livello nazionale, e talvolta si colloca su un piano superiore. Non solo non si registrano scostamenti fra esiti scolastici e misurazioni nazionali dovuti al cheating, ma al contrario le stesse classi che hanno fatto registrare esiti parzialmente negativi nei test ottengono risultati scolastici ampiamente positivi, anche nel terzo anno di corso (e su tutte le materie dell'area). Da questa constatazione si può dedurre che lo strumento del test costituisce una misurazione parziale del livello di preparazione degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'italiano.
- **Punti di debolezza.** La presenza di esiti parzialmente negativi nei test nazionali potrebbe costituire un indizio di una preparazione incerta. Risulta quindi importante approfondire l'analisi di questa situazione: da una parte, osservando lo sviluppo del percorso formativo delle classi interessate; dall'altra, correlando costantemente gli esiti dei test con quelli del

normale andamento scolastico delle classi, per evitare un dannoso appiattimento sulle rilevazioni (teach to test). La restituzione dei dati INVALSI per ora non è spunto di partenza per un confronto sulla valutazione in generale e sulla certificazione di competenze.

- **Competenze chiave e di cittadinanza**

- **Punti di forza.** Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate sia nella collaborazione tra pari che nella responsabilità e nel rispetto delle regole: tale condizione si manifesta anche nelle giornate a classi aperte dedicate a temi di particolare importanza socio-culturale (giornata della memoria, dell'arte, ...) La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Ogni anno un numero crescente di studenti partecipa, in un'ottica di peer education, alle attività di sostegno e tutoraggio. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi di scuola.
- **Punti di debolezza.** La scuola ha stabilito criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma talvolta questi vengono utilizzati in modo difforme nei diversi Consigli di classe. Ad oggi la scuola non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

- **Risultati a distanza**

- **Punti di forza.** I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60). Attraverso le rilevazioni fornite dalle fondazioni, dai centri di ricerca e le Università, la scuola verifica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale.
- **Punti di debolezza.** Non è previsto un monitoraggio sistematico interno alla scuola.

GLI ESITI

	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ
Risultati scolastici	Ideare collegialmente e somministrare semplici prove su competenze trasversali, in particolare nelle classi seconde. Costruire un archivio.	Consolidare esiti positivi nelle discipline. Potenziare le competenze trasversali, per la certificazione e la gestione del colloquio all'Esame di Stato.	Complessivamente nel nostro Istituto gli esiti sono positivi rispetto ai diversi indicatori. Intendiamo migliorare la parte dedicata alla certificazione di competenze sia in relazione alla certificazione prevista per le classi seconde sia in relazione all'orale dell'Esame di Stato. In questo momento storico l'obiettivo non ci pare misurabile con gli esiti degli allievi, ma osservabile attraverso esperienze e attività didattiche costruite collegialmente; per questo è necessario prima lavorare alla formazione e alla condivisione di idee e pratiche tra docenti.
	Potenziare il recupero e le eccellenze in materie caratterizzanti il corso, sia nell'area scientifica sia umanistica.	Organizzare attività aggiuntive rivolte agli studenti, anche in orario pomeridiano extracurricolare, per gruppi di livello.	
Competenze chiave e di cittadinanza	Costruire collegialmente attività sulle competenze trasversali. Costruire un archivio.	Sviluppare la capacità di integrare conoscenze e abilità. Accrescere la consapevolezza delle proprie competenze e del proprio metodo di studio.	
	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingue straniere europee. Approfondimento delle conoscenze informatiche: programmazione e ECDL.	Organizzare corsi per gruppi di livello anche in orario pomeridiano, eventualmente finalizzati al conseguimento di certificazione europee esterne.	
	Potenziamento di competenze di	Organizzazione di corsi di	

	cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace.	potenziamento finalizzati alle conoscenze di materie giuridico ed economico finanziarie.	
	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.	Organizzazione in orario extra curricolare di attività finalizzate al potenziamento di tali competenze.	

RELAZIONI INDIVIDUATE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESCRITTI NEL RAV E LE PRIORITÀ INDIVIDUATE

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER AREA	RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITÀ INDIVIDUATE
Curricolo, progettazione e valutazione	Riorganizzare la restituzione dei dati INVALSI in un'ottica di riflessione sul curricolo, per un'eventuale riprogettazione dei curricoli stessi.	Si ritiene primaria la formazione degli insegnanti si organizzano corsi/incontri di formazione gestiti sia da esperti esterni sia da esperti interni. Lo scopo dei corsi dovrà essere quello di chiarire il senso del termine di competenze, e la costruzione di attività articolate che riescano a toccare vari aspetti (conoscenza, abilità, esposizione, comprensione, ...) da attuare nelle classi. Le attività e i lavori devono essere condivisi tra i docenti e devono ovviamente coinvolgere gli studenti con un patto formativo chiaro.
Inclusione e differenziazione	Proseguimento e miglioramento del lavoro di integrazione in classe di alunni diversamente abili; costruzione di clima favorevole all'aiuto reciproco.	
Continuità ed orientamento	Intensificazione delle iniziative di orientamento in ingresso e in uscita nell'ambito della Rete Territoriale Pinerolese.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare corsi/incontri di formazione per i docenti, con esperti esterni e interni, in rete di scuole. Formazione su DSA e BES; PDP di rete. Formazione su metodologie didattiche innovative con intervento di esperti e momenti di confronto e autoformazione in dipartimento o tra dipartimenti.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le risorse professionali tenendo delle competenze delle assegnazione degli incarichi. Promuovere percorsi formativi di qualità. Incentivare la collaborazione tra pari.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali. Coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Incrementare percorsi di formazione su didattiche innovative. Incrementare la formazione di gruppi di autovalutazione. Incrementare la condivisione di materiali didattici al fine di migliorarne la qualità. Incrementare la partecipazione a reti e/o a collaborazione con soggetti esterni che contribuiscano in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Incrementare l'acquisizione di idee e suggerimenti da parte delle famiglie Migliorare la comunicazione con le famiglie creando documenti appositi sul sito della scuola.

Seconda sezione: la linea strategica del Piano di Miglioramento

La riflessione sulla Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate permette di identificare la Linea Strategica del Piano di Miglioramento.

“La strategia è la riflessione di insieme che orienta la scelta degli obiettivi e che indica le modalità con le quali l’amministrazione intende perseguirli” (delibera 112/2010 della CIVIT p.12).

Si elencano le attività di ricerca/azioni promosse nell’Istituto in accordo con quanto scritto nel RAV

LINEA STRATEGICA DEL PDM	RELAZIONE CON I TRAGUARDI A LUNGO TERMINE
<ul style="list-style-type: none">• Corsi di aggiornamento per docenti	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare esiti positivi nelle discipline. Potenziare le competenze trasversali, per la certificazione e la gestione del colloquio all'Esame di Stato• Obiettivi per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Organizzare corsi/incontri di formazione per i docenti, con esperti esterni e interni, in rete di scuole. In particolare per<ul style="list-style-type: none">○ formazione su DSA e BES○ predisposizione PDP di rete○ formazione su metodologie didattiche innovative con intervento di esperti e momenti di confronto e autoformazione in dipartimento o tra dipartimenti.• Sviluppare negli allievi la capacità di integrare conoscenze e abilità, accrescere la consapevolezza delle proprie competenze e di quelle degli allievi• Sviluppare competenze nella metodologia CLIL
<ul style="list-style-type: none">• Attività per gli studenti finalizzate al successo scolastico e all’acquisizione di competenze in uscita idonee a superare con successo la prova orale dell’esame di stato e competenze spendibili nel mondo del lavoro e universitario.• Attività di potenziamento sull’offerta formativa.• Attività nell’ambito dell’alternanza scuola/lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare attività aggiuntive rivolte agli studenti, anche in orario pomeridiano extracurricolare, per gruppi di livello finalizzate a<ul style="list-style-type: none">○ Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano○ Potenziare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale alla pace○ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingue straniere europee. Approfondimento delle conoscenze informatiche: programmazione e ECDL, con certificazione europee esterne dedicate• Sviluppare la capacità di integrare conoscenze e

	abilità. Accrescere la consapevolezza delle proprie competenze e del proprio metodo di studio
<ul style="list-style-type: none"> • Attività finalizzata a sviluppare un senso di appartenenza alla scuola e migliorare il clima di collaborazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Premiazione delle eccellenze con felpe con il nome della scuola ○ Attività di vario tipo con il coinvolgimento attivo degli studenti ○ Migliorare l'ambiente scolastico realizzando murali, abbellendo alcuni ambienti di uso comune con il diretto coinvolgimento degli studenti • Potenziare la raccolta differenziata con il progetto "raccolta differenziata" che coinvolge docenti, studenti e ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo per l'inclusione e la differenziazione: proseguimento e miglioramento del lavoro di integrazione in classe di alunni diversamente abili; costruzione di clima favorevole all'aiuto reciproco • Sviluppare la capacità di integrare conoscenze e abilità. Accrescere la consapevolezza delle proprie competenze e del proprio metodo di studio • Obiettivo relativo a Continuità e orientamento: intensificazione delle iniziative di orientamento in ingresso e in uscita nell'ambito della Rete Territoriale Pinerolese

Tra gli obiettivi di processo collegati alle priorità individuate nel RAV si attiva una riflessione su quali siano gli obiettivi realmente progettabili con un criterio che consideri sia la fattibilità (considerando sia tempi che le risorse disponibili), sia l'impatto che l'intervento potrebbe avere. Dando un punteggio da 1 a 3 alla fattibilità e all'impatto di ciascun obiettivo di processo, si può ipotizzare un criterio di scelta su quali interventi sia più opportuno attivare. Si possono considerare i punteggi come segue: 0 = nullo, 1 = poco, 2 = abbastanza, 3 = alto. La necessità dell'intervento è data dal prodotto della fattibilità per l'impatto.

OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	NECESSITÀ DELL'INTERVENTO
Curricolo, progettazione e valutazione Riorganizzare la restituzione dei dati INVALSI in un'ottica di riflessione sul curricolo, per un'eventuale riprogettazione dei curricoli stessi.	1	2	2
Inclusione e differenziazione Proseguimento e miglioramento del lavoro di integrazione in classe di alunni diversamente abili. Costruzione di clima favorevole all'aiuto reciproco	3	3	9
Continuità e orientamento Intensificazione delle iniziative di orientamento in ingresso e in uscita nell'ambito della Rete Territoriale Pinerolese	3	2	6
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Organizzare corsi/incontri di formazione per i docenti, con esperti esterni e interni, in rete di scuole. Formazione su DSA e BES; PDP di rete Formazione su metodologie didattiche innovative con intervento di esperti e momenti di confronto e autoformazione in dipartimento o tra dipartimenti	3	3	9

Terza sezione: le attività di miglioramento per ciascun obiettivo di processo che risulti importante per la scuola.

1) OBIETTIVO DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DELL'AREA DI PROCESSO SU CUI SI INTENDE LAVORARE	OBIETTIVI OPERATIVI LEGATI ALL'INTERVENTO	RESPONSABILE ATTIVITÀ CORRELATE
Curricolo, progettazione e valutazione	Riorganizzare la restituzione dei dati INVALSI in un'ottica di riflessione sul curricolo, per un'eventuale riprogettazione dei curricoli stessi.	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro per lettura dati INVALSI • Restituzione dei dati invalsi ai docenti e individuazione delle criticità emerse • Corso di aggiornamento, nello specifico per il primo anno di matematica • Individuazione di un'attività comune da proporre in alcune classi pilota del biennio • Successiva prova comune • Analisi dei risultati della prova comune • Analisi dei risultati della prova invalsi • Eventuali miglioramenti 	Team del PdM
Inclusione e differenziazione	Proseguimento e miglioramento del lavoro di integrazione in classe di alunni diversamente abili; costruzione di clima favorevole all'aiuto reciproco.	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei docenti • Attività finalizzata a sviluppare un senso di appartenenza alla scuola e migliorare il clima di collaborazione riferito non in particolare agli alunni diversamente abili, ma a tutti gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ○ Premiazione delle eccellenze con felpe con il nome della scuola ○ Attività di vario tipo con il coinvolgimento attivo degli studenti ○ Migliorare l'ambiente scolastico realizzando murales, abbellendo alcuni ambienti di uso comune con il diretto coinvolgimento degli studenti ○ Potenziare la raccolta differenziata con il progetto "raccolta differenziata" che coinvolge docenti, studenti e ATA • Rilevazione di dati relativi all'avvenuta inclusione e all'aiuto reciproco per monitorare le varie attività con questionari specifici • Eventuale riprogettazione delle attività 	Referente GLI e funzione strumentale per il Successo scolastico
Continuità e orientamento	Intensificazione delle iniziative di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare i contatti con i docenti delle scuola secondaria di primo grado e 	Funzione strumentale per

	in ingresso e in uscita nell'ambito della Rete Territoriale Pinerolese	<p>con esperti universitari al fine di migliorare l'orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Invitare i docenti medie a visitare i laboratori e le strutture della scuola e conoscere le offerte formative ○ Contatti con gli ordini professionali e con gli ex allievi <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare alternanza scuola lavoro • Il monitoraggio avverrà mediante la rilevazione del numero di contatti con enti esterni, del numero di studenti coinvolti • Eventuale riorganizzazione delle attività per l'anno successivo 	l'orientamento (in ingresso e uscita) e Gruppo di lavoro per l'alternanza scuola/lavoro
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi/incontri di formazione per i docenti, con esperti esterni e interni, in rete di scuole. Formazione su DSA e BES; PDP di rete Formazione su metodologie didattiche innovative con intervento di esperti e momenti di confronto e autoformazione in dipartimento o tra dipartimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di aggiornamento per docenti • Monitoraggio con questionari di soddisfazione preparati appositamente • Eventuale riorganizzazione per gli anni successivi 	Team del PdM
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Svolgere un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali. Coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del sito • Partecipazione attiva a collaborazione con soggetti esterni che operano sul territorio. • Miglioramento del coinvolgimento delle famiglie nelle scelte operate dalla scuola. 	Funzione strumentale per il sito scolastico Team del PdM

Il monitoraggio, la valutazione delle attività esplicitate e la diffusione dei risultati sono stati inseriti all'interno della tabella precedente per ogni singola voce.

Per l'elenco dei progetti con i relativi obiettivi si rinvia al PTOF triennale, la cui attuazione è evidentemente vincolata alle risorse umane ed economiche effettivamente disponibili. Le singole schede progetto sono agli atti dell'istituto.

Qui si riporta l'elenco dei progetti collegato agli obiettivi di processo e di miglioramento individuati dal RAV.

	docenti coinvolti	a chi è rivolto	prevede il coinvolgimento diretto degli studenti	curricolo, progettazione e valutazione	inclusione e differenziazione	continuità e orientamento	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	risultati scolastici	competenze chiave d di cittadinanza
Scuola aperta	18	Famiglie	X		X	X				X
Aiuto ai primini	5	Studenti di prima	X		X		X		X	X
Insieme si impara	10	Studenti	X		X		X		X	X
Successo scolastico	1	Studenti che manifestano carenze in alcune discipline e loro famiglie	X						X	
Monitoraggio allievi in difficoltà	3	Studenti che manifestano carenze in alcune discipline e loro famiglie	X						X	
Recupero carenze in matematica del trimestre	12	Studenti che manifestano carenze in matematica	X						X	

Recupero carenze formative a fine anno scolastico	19	Studenti che manifestano carenze in alcune discipline	X						X	
Orientamento universitario e post-diploma	1	Studenti di quarta e quinta	X			X				
Alternanza scuola-lavoro	3	Studenti del 2° biennio e quinto anno				X	X	X		X
Biblioteca	13	Studenti, docenti, personale ATA					X	X		
GLI	5	Studenti diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento			X					
Progetto alunni stranieri	2	Studenti stranieri inseriti nell'Istituto			X		X		X	
La scuola siamo noi	3	Studenti, docenti, personale ATA	X		X					X
Raccolta differenziata	5	Studenti, docenti, personale ATA			X			X		X

Libera	8	Studenti	X							X
Internet e legalità	3	Studenti e famiglie	X							X
Mi fido di te	1	Studenti	X							X
Educazione alla salute	5	Studenti	X							X
Giornalino di istituto "il radioattivo"	1	Studenti, famiglie, enti esterni	X				X	X		X
Annuario d'istituto	1	Studenti, docenti, personale ATA, famiglie, enti esterni	X				X	X		X
Liceo on-line	1	Studenti, docenti, personale ATA, famiglie, enti esterni						X		
Sicurezza	13	Studenti, docenti, personale ATA	X							X
Mobilità internazionale dei nostri studenti	1	Studenti che decido di seguire parte del loro percorso di studi all'estero	X						X	X

Scambi con la Germania	3	Studenti, enti esterni	X						X	X
Corso ECDL I e II anno		Studenti	X						X	X
Corso programmazione C\C++	1	Studenti	X						X	
Corso programmazione Web	1	Studenti	X						X	X
PET - lingua inglese	2	Studenti	X						X	X
FIRST - lingua inglese	1	Studenti	X						X	X
Corso di francese e tedesco finalizzati alle certificazioni europee	4	Studenti	X						X	X
Corsi di aggiornamento per insegnanti	4	Docenti		X			X	X		
Incontri di autoformazione degli insegnanti: matematica, informatica e fisica	2	Docenti		X			X	X		
Lettura alta voce docenti	2			X			X	X		
POF: redazione e informatizzazioni	5	Docenti e famigli		X			X	X		

INVALSI	20	Docenti, studenti, famiglie	X	X			X		X	
RAV	4	Docenti, studenti, famiglie, personale ATA, enti esterni		X			X	X		
Progetto di educazione fisica	5	Studenti	X							X
Progetto Politecnico	2	Studenti del quinto anno	X			X			X	
Consulenze di matematica	18	Studenti con carenze in matematica	X		X				X	
Laboratorio elettronica e automazione	1	Studenti	X						X	X
Le piazze della scienza	1	Studenti, famiglie, enti esterni	X		X			X	X	X
Progetto astronomia	1	Studenti	X		X			X	X	X
Recupero meridiana	2	Studenti, enti esterni	X						X	X
Lettura alta voce per studenti	2	Studenti	X		X				X	
Laav	4	Studenti	X		X				X	
Staffetta scrittura creativa	3	Studenti	X						X	
Il quotidiano in classe	6	Studenti	X					X	X	X

Progetto di storia contemporanea	8	Studenti	X						X	X
Parlar d'arte	2	Studenti	X						X	
Educare lo sguardo ascoltando	5	Studenti	X						X	
Cinema e linguaggi multimediali	5	Studenti	X						X	X
Invito a teatro / laboratorio teatrale	3	Studenti, famiglie, enti esterni	X					X	X	X
Educazione all'ascolto e storia della musica		Studenti	X							
Diversamente musica	4	Studenti	X						X	X
I sensi dell'arte	6	Studenti	X						X	X
La musica come linguaggio	15	Studenti	X					X	X	X
La musica nella storia e la storia nella musica	15	Studenti	X						X	X
La scienza della musica	11	Studenti	X						X	X
Il teatro del ritmo	7	Studenti	X						X	X

Orchestra da camera	1	Studenti	X						X	X
Il diritto costituzionale	1	Studenti	X						X	X
Relazioni internazionali	1	Studenti, enti esterni	X					X	X	X
Le istituzioni europee	1	Studenti	X						X	X
Modellizzazione matematica in ambito economico finanziario	10	Docenti							X	X
Schede di realizzazione motorie	5	Studenti	X						X	X
Laboratorio multidisciplinare di attività motorie	6	Studenti	X						X	X
Competizioni varie di matematica	18	Studenti	X						X	
Club della matematica	4	Studenti	X						X	
Festa della matematica		Studenti	X						X	
Stage di matematica	5	Studenti	X						X	

Olimpiadi di fisica e giochi di Anacleto	2	Studenti	X						X	
Stage di fisica sperimentiamo per le classi 3^e	2	Studenti	X						X	
Stage di fisica classi 5^e	2	Studenti	X						X	
Olimpiadi della chimica	3	Studenti	X						X	
Progetto Diderot	1	Studenti	X						X	
Olimpiadi di informatica	2	Studenti	X						X	
Concorso internazionale Brebas di informatica	1	Studenti	X						X	
Master dei talenti	4	Studenti diplomati meritevoli	X					X	X	X
Olimpiadi di italiano	2	Studenti	X						X	
Diventiamo cittadini europei	1	Studenti	X						X	X
Concorso "Giovani idee"	5	Studenti	X						X	
Concorso lib(e)riamoci	5	Studenti	X						X	

RIASSUNTO DEI PROGETTI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA DI UN INSEGNANTE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO:

CLASSE DI CONCORSO	PROGETTI
A049 – Matematica e fisica	Competizioni di matematica
	Festa della matematica
	Stage di matematica
	Club della matematica
	Recupero carenze in matematica
	Modellizzazione matematica in ambito economico finanziario
A031 - Musica	Educazione all'ascolto e storia della musica
	Diversamente musica
	I sensi dell'arte
	La musica come linguaggio
	La musica nella storia e la storia nella musica
	La scienza della musica
	Il teatro del ritmo
	Orchestra da camera
A019 - Diritto	Il diritto costituzionale
	Relazioni internazionali
	Le istituzioni europee
	Modellizzazione matematica in ambito economico finanziario
A029 – Educazione fisica	Educazione alla salute
	Competizioni sportive
	Schede di realizzazione motorie
	Laboratorio multidisciplinare di attività motorie
A042 – Informatica	Recupero
	Corsi di programmazione extra curricolari
	Corsi di alfabetizzazione informatica finalizzati al conseguimento della certificazione ECDL
A051 – Italiano e latino	Recupero
	Potenziamento nella lettura ad alta voce
	Invito a teatro / laboratorio teatrale
A060 – Scienze	Scienze in piazza
	Recupero
	Progetto di astronomia
A025 – Arte	I sensi dell'arte
	Parlar d'arte
	Educare lo sguardo ascoltando
A246 – A546 Francese e Tedesco	Corsi di potenziamento extra-curricolari finalizzati alle certificazioni europee
A346 – Inglese	Corsi di potenziamento extra-curricolari finalizzati alle certificazioni europee

Quinta sezione: attività finali del PdM - valutazione e diffusione dei risultati e bilancio sociale.

Si riserva la valutazione complessiva del PdM alla scadenza del triennio. Si mantengono le attività di monitoraggio in itinere al termine di ogni anno scolastico.

Documento proposto dal Collegio Docenti del 19/01/2016
e approvato dal Consiglio di Istituto del 20/01/2016